



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Professionale di Stato Industria ed Artigianato "L. Cremona"**

P.zza Marconi, 6 - Pavia Tel. 0382 46.92.71 - Fax 0382 46.09.92

Succursale: Viale Resistenza, 1 - Pavia Tel. 0382 33.175 - Fax 0382 07.99.52

MAIL: [pvri01000e@istruzione.it](mailto:pvri01000e@istruzione.it) - [info@ipsiapavia.it](mailto:info@ipsiapavia.it) PEC: [pvri01000e@pec.istruzione.it](mailto:pvri01000e@pec.istruzione.it)

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALLIEVI

(Revisione del 14 giugno 2017)

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri, atteggiamenti e comportamenti devono corrispondere ai principi universali di solidarietà, tolleranza e reciproca comprensione tra i vari soggetti, adolescenti e adulti, in una simmetria di rapporti che permetta ai soggetti in età evolutiva di percepire l'istituzione scolastica come un contesto "attendibile", nel quale le norme comportamentali devono essere unanimemente condivise.

Al di là del rispetto dei principi universali, vi sono altri aspetti più pragmatici da rispettare, che devono garantire una regolare e serena vita scolastica così come si evince dal Regolamento d'istituto del quale il Regolamento di disciplina degli allievi costituisce parte integrante.

L'inosservanza dei suddetti principi e aspetti *costituisce* infrazione disciplinare.

Le sanzioni devono avere finalità educative e devono essere percepite dallo studente non come persecutorie, ma come occasione di riflessione e necessità di assunzione delle proprie responsabilità.

Esse saranno inoltre proporzionate alle mancanze commesse e ispirate per quanto possibile al principio della riparazione del danno.

E' stabilita un'elencazione di comportamenti sanzionabili e/o censurabili:

1. *Atti di bullismo*
2. *Lancio oggetti dalla finestra*
3. *Spaccio*
4. *Furto*
5. *Atti di vandalismo*
6. *Detenzione e uso di sostanze illecite*
7. *Atti di vandalismo sugli autobus*
8. *Comportamenti scorretti al momento dell'uscita dall'istituto*
9. *Uscita senza permesso dall'Istituto*
10. *Comportamento gravemente e/o ripetutamente scorretto nei confronti di compagni e docenti e personale ATA*
11. *Danneggiamento intenzionale di locali, arredi, attrezzature ecc.*

Agli alunni che manchino ai doveri scolastici e alle norme si applicano, secondo la gravità, previo procedimento disciplinare, le seguenti sanzioni:

- A. Rimprovero privato orale;
- B. Rimprovero privato scritto;
- C. Rimprovero in classe orale;
- D. Rimprovero in classe scritto;
- E. Sospensione con obbligo di frequenza;
- F. Allontanamento dalle lezioni;
- G. Allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 gg.;



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Professionale di Stato Industria ed Artigianato "L. Cremona"**

P.zza Marconi, 6 - Pavia Tel. 0382 46.92.71 - Fax 0382 46.09.92

Succursale: Viale Resistenza, 1 - Pavia Tel. 0382 33.175 - Fax 0382 07.99.52

MAIL: [pvri01000e@istruzione.it](mailto:pvri01000e@istruzione.it) - [info@ipsiapavia.it](mailto:info@ipsiapavia.it) PEC: [pvri01000e@pec.istruzione.it](mailto:pvri01000e@pec.istruzione.it)

H. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg.;

I. Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi;

L. Adozione di provvedimenti e/o interventi educativi particolari;

Le sanzioni saranno adottate sulla base della normativa vigente, che prevede che le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica siano adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

#### *Provvedimenti disciplinari*

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

#### *Mancanze disciplinari*

Le assenze immotivate, i frequenti ritardi, i comportamenti irrispettosi nei confronti del personale scolastico e dei compagni, la scarsa cura o i danneggiamenti delle strutture e dell'ambiente, le azioni di disturbo durante le lezioni costituiscono mancanze disciplinari sanzionabili.

#### *Atti gravi*

Gli atti di violenza e di vandalismo e, più generalmente ogni altra azione che metta a serio rischio la sicurezza dei compagni e della scuola, costituiscono mancanze di particolare gravità e vengono sanzionati dal Consiglio di Classe.

#### *Adozione dei provvedimenti disciplinari*

1) I docenti, senza che si renda necessaria la convocazione del Consiglio di Classe, sanzionano le mancanze non gravi con i seguenti provvedimenti: richiamo verbale, richiamo scritto sul registro (nota) e con il supporto del Coordinatore di classe e/o della Presidenza, possono convocare i genitori.

I danni prodotti alle strutture devono essere risarciti da chi danneggia (singolo studente, intera classe, comunità scolastica). L'entità del risarcimento è stabilita dall'Ufficio Tecnico

2) In caso di mancanze "non gravi" il Coordinatore di classe, sentito il Dirigente Scolastico, può erogare sanzioni rieducative che non comportino l'allontanamento dalla Comunità Scolastica: ad esempio lavori utili alla scuola sotto la guida di personale ATA e/o docenti (vedi SANZIONI ALTERNATIVE)

3. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni sono deliberate dal Consiglio di classe per infrazioni gravi e reiterate e/o per il ripetersi di atti non gravi.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni o fino al termine dell'anno scolastico con eventuale esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate, nel caso di condotte recidive e impossibilità di interventi tesi al reinserimento responsabile e tempestivo nella comunità durante l'anno scolastico e sono comminate per fatti lesivi della dignità e del rispetto della persona (es. minaccia, violenza privata, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale e simili) o per fatti che potrebbero mettere in pericolo l'incolumità delle persone (ad es. incendio, allagamento, ecc.) dal Consiglio d'istituto.



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI **pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Professionale di Stato Industria ed Artigianato "L. Cremona"**

P.zza Marconi, 6 - Pavia Tel. 0382 46.92.71 - Fax 0382 46.09.92

Succursale: Viale Resistenza, 1 - Pavia Tel. 0382 33.175 - Fax 0382 07.99.52

**MAIL:** [pvri01000e@istruzione.it](mailto:pvri01000e@istruzione.it) - [info@ipsiapavia.it](mailto:info@ipsiapavia.it) **PEC:** [pvri01000e@pec.istruzione.it](mailto:pvri01000e@pec.istruzione.it)

In caso di sospensione con allontanamento dalla scuola è necessario convocare (con avviso scritto o altri mezzi idonei) lo studente e la famiglia. Anche in questo caso allo studente deve essere offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica.

Con particolare attenzione vanno valutati le situazioni e i conseguenti provvedimenti disciplinari degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

### **SANZIONI ALTERNATIVE**

- *Servizi alla scuola:*

- Riordino del materiale didattico (biblioteca, corsi, progetti ecc.)

- Pulizia delle aule al termine delle lezioni;

- Sistemazione delle aule speciali e dei laboratori;

- Interventi per la manutenzione delle strutture interne ed esterne (ripuliture scritte, riverniciature pareti e/o porte, pulizia cortile ecc.) - *Lavori di ricerca e approfondimento:*

- Lavori di ricerca/documentazione assegnati dal Consiglio di classe utili per la classe stessa; - *Altre attività suggerite dal Consiglio di classe;* - *Collaborazione con le associazioni di volontariato.*

### **Impugnazioni**

Le sanzioni sono impugnabili entro 15 gg. da parte di chiunque vi abbia interesse davanti ad un apposito Organo di Garanzia così costituito:

- Dirigente Scolastico, che lo presiede

- n.2 docenti designati dal Collegio dei docenti

- n.1 rappresentante degli studenti designato dal Consiglio di Istituto

-n.1 rappresentante dei genitori designato dal Consiglio di istituto

L'Organo di garanzia dovrà esprimersi entro i successivi 10 giorni; nel caso di mancata decisione, la sanzione si riterrà confermata. L'organo di garanzia decide - su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse - anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Valgono inoltre tutte le norme stabilite dallo "STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA" (D.p.r. n.249/1998 e successive modificazioni)